



Capoterra, 09.09.2020

Gent.ma, Gent.mo dirigente
Gent.me, Gent.mi docenti

Oggetto: Museo dell'ossidiana - Proposte didattiche A.S. 2020-2021

Gentilissima, Gentilissimo dirigente, Gent.me e Gent.mi docenti,
l'associazione Menabò, Ente gestore del Museo dell'ossidiana di Pau, da oltre 10 anni impegnata in progetti di divulgazione e comunicazione nell'ambito di temi legati all'archeologia e alla metodologia della ricerca archeologica, mette a disposizione il proprio personale al fine di individuare possibili attività didattiche da realizzare nel rispetto dei nuovi bisogni degli istituti scolastici determinati, in primo luogo, dall'emergenza sanitaria del Covid-19.

Per l'anno scolastico 2020-2021, in ragione delle norme inerenti il distanziamento interpersonale e dell'incerto evolversi della situazione sanitaria, si propongono alla Vostra Cortese Attenzione differenti soluzioni didattiche che ci auguriamo possano trovare il vostro favore e costituire un ampliamento e un potenziamento delle attività curricolari.

- 1. Laboratori di ambito archeologico, da svolgere in classe o al Museo dell'ossidiana;**
- 2. Visita al Museo dell'ossidiana + visita all'area archeologica di scheggiatura nel Parco dell'ossidiana + attività di laboratorio, da svolgere al Museo dell'ossidiana;**
- 3. Percorso progettuale, da svolgere in classe e/o al Museo dell'ossidiana.**

ENTE PROPONENTE
ASSOCIAZIONE CULTURALE MENABÒ
Via dei Giacinti n. 20 – 09012 Capoterra (CA)

Partita IVA 03388490926
C.F. 92184730924
e-mail: associazioneculturalemenabo@gmail.com

Referenti:
Dott.ssa Maria Cristina Ciccone 347.2460791
Dott.ssa Giulia Balzano 340.6110153



1. LABORATORI DI AMBITO ARCHEOLOGICO

Da svolgere in classe o presso il Museo dell'ossidiana. Durata circa 90 minuti.

ARTIGIANI DEL NEOLITICO. GESTI E STRUMENTI DELL'EPOCA ANTICA

Attività artigianali per sperimentare gesti, saperi e strumenti in uso nell'epoca neolitica.

AGUZZIAMO LO SGUARDO!

Attività pratica di cernita, selezione, riconoscimento e catalogazione di reperti che simulano un contesto di scavo di ambito preistorico.

EVOLUZIONE UMANA. QUANTA CONFUSIONE!

Approccio multidisciplinare al tema dell'evoluzione umana attraverso l'impiego di fedeli riproduzioni dei crani degli ominidi più rappresentativi della storia evolutiva della specie umana.

Costo: €. 5,00 a studente (Costo minimo per ogni laboratorio euro 100,00)

Costi da concordare per le scuole distanti oltre 40 chilometri da Cagliari.

2. VISITA AL MUSEO DELL'OSSIDIANA + VISITA ALL'AREA ARCHEOLOGICA DI SCHEGGIATURA NEL PARCO DELL'OSSIDIANA + ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Viaggio di istruzione al Museo dell'ossidiana con visita all'area archeologica di scheggiatura del periodo Neolitico e attività di laboratorio da scegliere tra quelle indicate alla voce che precede. Intera giornata.

Costo: €. 12,00 a studente + Bus e pranzo

3. PERCORSO PROGETTUALE "MANI CHE PENSANO, TESTE CHE FANNO: DALLA PRATICA ARCHEOLOGICA AL MONDO DEI CONCETTI".

La proposta progettuale "**Mani che pensano, teste che fanno: dalla pratica archeologica al mondo dei concetti**" è stata ideata con l'obiettivo di far vivere ai partecipanti e alle partecipanti un percorso originale in cui sperimentare lo speciale rapporto esistente tra il fare pratico e il fare pensato e per favorire lo sviluppo della riflessione e della ricerca teorica a partire dall'azione.

Il percorso didattico prevede:

n. 8 incontri della durata di **circa 1 ora** ciascuno da svolgersi in aula o presso il Museo dell'ossidiana, condotti dalle educatrici della Associazione Menabò;

+ n. 1 giornata didattica da svolgersi presso il **Museo dell'ossidiana di Pau (OR)** – *Opzionale.*

Costo: €. 40,00* + spese BUS

*Calcolato su n. 25 studenti paganti

Costi da concordare per le scuole distanti oltre 40 chilometri da Cagliari.



Descrizione del percorso progettuale **MANI CHE PENSANO, TESTE CHE FANNO: DALLA PRATICA ARCHEOLOGICA AL MONDO DEI CONCETTI**

FINALITÀ E OBIETTIVI

Il Percorso progettuale **“Mani che fanno, teste che pensano: dall’archeologia pratica al mondo dei concetti”**, si pone come obiettivo quello di trattare con **i giovani studenti e le giovani studentesse** temi legati all’archeologia, alla storia delle comunità umane, al concetto di sequenza cronologica, di reperto e di fonte storica, insieme ai concetti di “culture” dei popoli, di relazioni fra comunità e di verità storica. Attraverso una modalità che consenta di **sperimentare in prima persona gli aspetti pratici** di questo specifico ambito di studi, ciascun partecipante avrà modo di **sentirsi parte attiva del processo di ricerca e di indagine teorica** derivante dalle riflessioni su problemi e questioni di natura filosofica, quali il tempo, il pensiero, la verità, il rapporto tra noi e gli altri, così come percepiti in base alle singole esperienze.

Le attività, strettamente inerenti **l’ambito archeologico**, saranno condotte da un’archeologa, educatrice museale, e costituiranno un’**occasione di approfondimento tematico** rispetto alle materie curriculari per quanto riguarda molte delle Aree disciplinari: linguistico-artistico-espressiva; storico-geografica; matematico-scientifico-tecnologica, andando a favorire momenti di confronto diretto con temi quali: il **tempo** e lo **spazio**, **l’evoluzione fisiologica e culturale della specie umana**, il **rapporto tra comunità e ambiente**.

La complessità delle tematiche consentirà di affrontare molteplici aspetti di più ampia portata legati a tematiche di forte interesse contemporaneo quali il significato di **specie** e di **razza**, il valore della **responsabilità individuale**, del rispetto per **gli altri**, per **l’ambiente** e per le **risorse** disponibili. Tale approccio sarà utile a favorire **l’acquisizione** e la **diffusione** di **buone pratiche** nel vivere quotidiano mediante il riconoscimento e l’adozione di **comportamenti virtuosi** e **responsabili** in relazione ad argomenti che non conoscono limiti di territorialità ma trovano nel **“rispetto consapevole”** un denominatore comune.

Gli incontri di **pratica filosofica comunitaria** saranno condotti da una *teacher* secondo la metodologia della **“Philosophy for children (P4C)”**. **La P4C** è un progetto educativo incentrato sulla pratica del filosofare all’interno di una “comunità di ricerca”, nello specifico costituita da minori. In Italia è promossa dal CRIF (Centro di Ricerca per l’Indagine Filosofica), che ha sede a Roma. Le attività, della durata massima di n. 1 ora, si svolgono in un ambiente preliminarmente predisposto, in cui ci si dispone a formare un cerchio chiuso del quale deve far parte una lavagna o una parete sulla quale poter scrivere. All’interno della comunità che si costituisce, il “facilitatore/facilitatrice” segue e stimola, attraverso l’uso di domande aperte, interventi di chiarificazione e di approfondimento, senza mai orientare il gruppo verso una direzione, facilitando il processo di ricerca e di indagine, necessariamente aperta, dinamica e virtualmente interminabile. Nella facilitazione ci si avvale di supporti che svolgano l’azione di “pretesto”, costituiti da racconti, immagini, filmati, nei quali i protagonisti: bambini, adolescenti, adulti e animali dialogano su problemi e questioni di natura filosofica, quali il tempo, il valore della vita, il pensiero, il rapporto mente-corpo, la verità, la giustizia, come percepiti in base alle loro esperienze.

La pratica, se opportunamente condotta, favorisce il miglioramento del curriculum individuale e l’emergere del pensiero creativo di ciascuno studente, nonché la crescita dell’auto-stima; costituisce un supporto nell’imparare ad armonizzare le conoscenze con il vissuto, per migliorare le capacità logico-argomentative, e agisce positivamente quale stimolo per la lettura e la conoscenza dei concetti matematici e scientifici; favorisce altresì il raggiungimento di una serie di obiettivi trasversali quali l’educazione all’ascolto, l’abitudine al dialogo costruttivo, l’educazione alla prassi democratica, l’attitudine verso atteggiamenti critici e riflessivi e i miglioramenti della sfera affettivo-emotiva e relazionale a partire dal gruppo classe.



SPECIFICHE ATTIVITÀ

Il percorso didattico prevede:

n. 8 incontri della durata di **circa 1 ora** ciascuno da svolgersi in aula, condotti da personale qualificato della Associazione Menabò;

e **n. 1 giornata didattica** da svolgersi presso il **Museo dell'ossidiana di Pau (OR)** (opzionale) così articolati:

incontro 1[^] introduzione alle tematiche: **il mestiere dell'archeologo/a**, lo scavo archeologico, gli strumenti del mestiere, i reperti, il concetto di tempo - (1 ora);

incontro 2[^] incontro di approfondimento con metodo **Philosophy for children** – (1 ora);

incontro 3[^] **attività pratica** di cernita, selezione, riconoscimento e catalogazione di reperti che simulano un contesto di scavo di ambito preistorico. Cosa accade quando uno scavo archeologico si è concluso? Come continua il lavoro di archeologi e archeologhe al chiuso dei loro laboratori? - (1 ora);

incontro 4[^] incontro di approfondimento con metodo **Philosophy for children** – (1 ora);

incontro 5[^] attività di approfondimento: **Evoluzione umana**. Quanta confusione. 1[^] incontro - (1 ora). Approccio multidisciplinare al tema dell'evoluzione umana condotto attraverso **l'impiego di calchi a grandezza naturale**, dei crani dei principali ominidi che caratterizzano la storia evolutiva della specie umana. (n. 2 incontri);

incontro 6[^] incontro di approfondimento con metodo **Philosophy for children** (1 ora);

incontro 7[^] attività di approfondimento: **Evoluzione umana**. Quanta confusione. Approfondimento sulle tematiche legate all'**epoca neolitica**. 2[^] incontro (1 ora);

incontro 8[^] incontro di approfondimento con metodo **Philosophy for children** (1 ora).

+ opzionale

n. 1 giornata da svolgersi al Museo dell'ossidiana di Pau (OR), con visita all'esposizione museale, passeggiata nel Parco dell'ossidiana alla scoperta delle officine di epoca neolitica in cui si lavorava il prezioso vetro vulcanico, attività di laboratorio con sperimentazione di attività artigianali, per accostarsi alla conoscenza degli strumenti, dei gesti e dei saperi antichi.

Costo unitario €. 40,00* + spese BUS

*La proposta economica è valutata ipotizzando la partecipazione di n. 25 paganti. Eventuali variazioni del numero dei partecipanti e una distanza della scuola maggiore di 40 chilometri da Cagliari comporteranno una rivalutazione dei costi.

Si resta a disposizione, per eventuali richieste di chiarimenti, ai numeri e ai contatti indicati nel frontespizio del documento.

Un cordiale saluto

Maria Cristina Ciccone, Giulia Balzano